



LICEO SCIENTIFICO
LUIGI SICILIANI



czps03000b@istruzione.it

C A T A N Z A R O

www.lceosiciliani.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "L. SICILIANI"-CATANZARO

Prot. 0009718 del 16/06/2022

VII (Uscita)

Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2022/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 Giugno 2022

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti A.S. 2021/2022	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	6
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	6
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Psicologo		Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

La Scuola, relativamente all'inclusività, per il prossimo anno scolastico, si propone obiettivi che favoriscano un'azione didattico-educativa inclusiva in grado di coinvolgere sempre Scuola, Famiglia/Alunni/Enti Territoriali

L'intento è quello di orientare l'azione educativa verso processi che tengano conto dei differenti bisogni educativi e formativi degli alunni con BES e, nel contempo, di migliorare la qualità dell'apprendimento di tutti attraverso una progettazione curricolare flessibile e attenta alle diverse abilità, per favorire e promuovere il successo scolastico.

Partendo dalla conoscenza e dalla valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare di tutti gli alunni e in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attraverso un impegno di promozione della loro formazione, si punterà alla realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica altamente inclusiva, in particolare nell'individuazione dei percorsi formativi personalizzati e delle strategie didattiche.

I percorsi educativi e didattici si svilupperanno ponendo al centro dell'azione educativa gli aspetti cognitivi e affettivo-relazionali.

In risposta alle esigenze legate al contesto, l'Istituto potenzierà dell'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

A tal fine si prevede l'organizzazione di:

attività laboratoriali finalizzate;

cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), anche attraverso l'individuazione di figure specialistiche

contrasto del bullismo e del cyber-bullismo, con azioni, seminari, convegni, progetti rivolti agli alunni;

personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;

sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, attraverso il Curriculum di educazione civica volto a promuovere il rispetto delle regole, la Cultura della legalità, l'Educazione ambientale e la Cittadinanza digitale;

attivazione di azioni finalizzate a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie anche mediante un raccordo più funzionale con EE.LL, Associazioni no profit, università o altre scuole attraverso accordi di rete;

promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, tutoring, apprendimento cooperativo fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di compiti di realtà) e di approccio metacognitivo (modi di apprendere individuali, consapevolezza e autonomia di studio, autovalutazione);

orientamento e raccordo con la scuola secondaria di I grado per garantire un percorso formativo di "ben-essere" improntato alla continuità educativa e didattica.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S.:

Costituzione, convocazione e leadership del G.L.I. e dei Gruppi di Lavoro per ogni singolo alunno con disabilità;
Individuazione e supervisione di priorità e strategie delle azioni didattico- educative previste dal Piano per l'Inclusione;
Coordinamento e supervisione delle azioni delle figure di sistema impegnate nella realizzazione delle varie attività;
Raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola e con le realtà territoriali.
Formazione delle classi;
Assegnazione dei docenti di sostegno;
Assegnazione di compiti specifici al personale ATA;
Cura, soprattutto nella fase di accoglienza, dei rapporti con le famiglie degli alunni con BES;
Adozione di azioni di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento;
Promozione di iniziative finalizzate a incrementare il livello di inclusività dell'Istituto;
Promozione di attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
Individuazione di risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze d'inclusione;
Condivisione della documentazione acquisita con il Consiglio di Classe;
Raccordo per condivisione con le famiglie e coordinamento della tempistica nella compilazione di PEI e PDP.

➤ **Referente G.L.I.**

Formulazione proposte di lavoro per G.L.I.;
Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal G.L.I.;
Collaborazione con i coordinatori di classe per la pianificazione di interventi personalizzati/individualizzati;
Formulazione di proposte di interventi specifici per l'accoglienza e la continuità;
raccolta Piani di Lavoro (P.E.I./P.D.P.) relativi ai BES;
Documentazione e costituzione banca dati;
Rapporti con DS con il C.T.I., C.T.S.;
Proposta al DS e collaborazione nella strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.

➤ **G.L.I.**

Rilevazioni alunni con BES presenti nella scuola;
Monitoraggio PEI/PDP alunni con BES;
Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
Proposte di richiesta rapporti in deroga per alunni con disabilità;
Elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto delle Figure Strumentali;
Proposte per l'acquisto delle risorse materiali (attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici, software e materiali didattici, ecc.);
Monitoraggio e valutazione in itinere del livello d'inclusività dell'Istituto, individuando punti di forza ed eventuali criticità degli interventi didattico-educativi, nella prospettiva di una loro rimodulazione
Individuazione degli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno successivo.

➤ **Consigli di classe/Team docenti**

Definizione dei bisogni dello studente;
Identificazione precoce di segnali di rischio di eventuali difficoltà di apprendimento;
Individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
Rilevazione di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
Segnalazione di alunni con eventuali Bisogni Educativi Speciali al Dirigente Scolastico, alla Funzione Strumentale e alla famiglia;
Individuazione, definizione e attivazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della piena partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
Individuazione e condivisione con l'insegnante di sostegno degli interventi in relazione alla progettazione didattica curricolare della classe;
Progettazione e condivisione di progetti personalizzati;
Stesura e applicazione di Piani di Lavoro (P.E.I./ P.D.P.);
Monitoraggio PEI: verifiche intermedie e finali con richiesta rapporti in deroga per alunni con disabilità;
Partecipazione agli incontri del G.L.O. programmati in seduta plenaria e/o ristretta;

Collaborazione nella progettazione delle attività di eventuali Assistenti alla comunicazione, finalizzate alla realizzazione dei singoli percorsi educativo/didattici;
Collaborazione scuola-famiglia-territorio;
Verbalizzazione periodica (in itinere e finale) degli interventi attivati e dei traguardi formativi raggiunti dagli alunni con BES;
Definizione di forme condivise di valutazione e di certificazione delle competenze;
Collaborazione nell'elaborazione e stesura del PDF.

➤ **Docenti di sostegno**

Partecipazione agli incontri del G.L.O;
Partecipazione agli incontri del G.L.I. programmati in seduta plenaria e/o ristretta;
Partecipazione alla progettazione educativo-didattica della classe;
Coordinamento, stesura e applicazione Piano di Lavoro (P.E.I.);
Monitoraggio PEI: verifiche intermedie e finali con richiesta rapporti in deroga per alunni con disabilità;
Supporto al Consiglio di classe/Team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
Interventi sul piccolo gruppo con metodologie centrate sulle caratteristiche degli studenti;
Collaborazione con la FS inclusione nel coordinamento delle attività eventuali Assistenti alla comunicazione;
Collaborazione nell'elaborazione e stesura del PDF.

➤ **Collegio Docenti:**

Definizione e delibera del P.I. (ex PAI) su proposta del G.L.I. del 16 Giugno 2022;

Partecipazione ad azioni di formazione.

➤ **Funzioni Strumentali**

Collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano dell'Inclusione;
Partecipazione agli incontri del G.L.I. programmati in seduta plenaria e/o ristretta;
Partecipazione fattiva alle proposte operative programmate per l'inclusione;
Raccordo costante tra le varie FF. SS. per un'azione inclusiva sinergica e costruttiva.

➤ **Assistenti amministrativi**

Ricezione e protocollo della certificazione e/o qualsiasi documentazione consegnata dalla famiglia;
Costituzione fascicolo personale dell'alunno con disabilità;
Trasmissione della documentazione al Dirigente, comunicazione alla funzione strumentale specifica, in caso di nuova certificazione (L. 104/92, L. 170/2010 ecc.) o nuova iscrizione di un alunno straniero o con BES;
Aggiornamento periodico dell'Anagrafe del sistema SIDI degli alunni con disabilità e del fascicolo personale.

➤ **Collaboratori scolastici**

Assistenza e supporto, su richiesta/nomina, nell'uso dei servizi, negli spostamenti interni etc. dell'alunno con grave disabilità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto si propone di potenziare la formazione dei Docenti sulle tematiche connesse alla didattica inclusiva e alla gestione della classe organizzando, sistematicamente, corsi di formazione interna sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e della disabilità .

Il fine è quello di incrementare la conoscenza delle pratiche inclusive, anche in relazione all'uso di tecnologie informatiche e metodologie d'intervento attive e partecipative.

Per l'a.s. 2022/2023 si prevedono interventi di formazione su:

- ✓ metodologie didattiche inclusive
- ✓ strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- ✓ strumenti di osservazione per l'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali
- ✓ gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- ✓ autoformazione per redazione PEI.

La scuola intende partecipare a corsi di formazione promossi da Enti e ritenuti particolarmente interessanti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Rilevazione dei BES

Nella fase iniziale dell'anno i C.d.C.

- ✓ individuano tempestivamente forme di disagio che richiedano una personalizzazione del percorso;
- ✓ redigono il PDP, strumento flessibile di lavoro;
- ✓ monitorano il PDP nel corso dell'anno scolastico al fine di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

In particolare:

per gli alunni con disabilità

- ✓ le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base del PEI;
- ✓ il PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale;
- ✓ Il PEI differenziato dà diritto solo all'attestazione delle competenze;
- ✓ gli alunni che hanno seguito un percorso differenziato sono ammessi agli Esami di Stato e sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto finalizzate solo all'attestazione delle competenze

per gli alunni con DSA

- ✓ le verifiche devono essere coerenti con quanto stabilito nel PDP;
- ✓ la valutazione deve essere svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP e deve prestare attenzione alla padronanza dei contenuti, piuttosto che agli errori connessi al disturbo;
- ✓ per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzerà la massima flessibilità privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative.

In particolare

per la dispensa dalle lingue straniere scritte

- ✓ la certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo deve contenere esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; tale richiesta deve essere prodotta anche dalla famiglia o dallo studente se maggiorenne;
- ✓ il C.d.C. approva e conferma la richiesta di dispensa dalle prove scritte.

I'esonero

- ✓ è previsto nei casi di particolare gravità, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie;
- ✓ deve essere sempre specificato nella certificazione di DSA e richiesto dalla famiglia;
- ✓ in caso di esonero il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto solo all'attestazione delle competenze raggiunte, precludendo la possibilità di ottenere un titolo di studio con valore legale.

Relativamente alla valutazione i Consigli di Classe si propongono di

- ✓ rispondere ai bisogni educativi degli alunni concordando le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità e competenze nell'ottica del successo formativo degli studenti;
- ✓ individuare modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti coerenti con l'esigenza di valorizzare le diversità individuali;
- ✓ verificare i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e valutare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli degli apprendimenti programmati.
- ✓ adottare sistemi di valutazione e programmati e condivisi in modo verticale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione, tutti i soggetti coinvolti si propongono di adottare metodologie funzionali all'inclusione, anche attraverso:

- ✓ didattica laboratoriale (learning by doing) per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education, cooperative learning);
- ✓ tutoring (apprendimento fra pari a coppie e/o piccoli gruppi);
- ✓ didattica individualizzata (mastery learning);
- ✓ attività di recupero, rinforzo e potenziamento;
- ✓ collaborazione costante tra docenti specializzati e docenti disciplinari per un supporto e condivisione di metodologie didattiche inclusive all'interno delle classi;
- ✓ attivazione sportello d'ascolto psicologico;
- ✓ protocollo d'accoglienza/integrazione/inclusione per alunni con BES con banca dati della modulistica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Si incrementeranno le collaborazioni, gli accordi e i rapporti con ASP, CTS EE.LL. (Comune, Provincia, USR, ATP di Catanzaro, ecc..)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Partendo dal presupposto che nel processo di formazione degli alunni in difficoltà le figure genitoriali rivestono un ruolo di grande importanza, in quanto corresponsabili del percorso educativo dei propri figli, e tenendo conto delle nuove esigenze sociali e culturali che si evidenziano nella pratica quotidiana, si implementeranno i rapporti con le famiglie.

Il coinvolgimento delle famiglie e la partecipazione attiva alla vita della scuola sarà finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo comune del processo formativo: il benessere psico-fisico e socio-emotivo di ciascun alunno.

Tenendo conto dell'importanza dei rapporti tra scuola e famiglia si prevedono incontri periodici con le figure genitoriali ai fini di una collaborazione condivisa, volta a favorire il successo formativo degli studenti.

Le famiglie parteciperanno all'organizzazione delle attività educative sia in fase di accoglienza che di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- ✓ focus-group per individuazione di bisogni e aspettative;
- ✓ individuazione di azioni di miglioramento;
- ✓ incontri informativi programmati per l'accoglienza degli alunni;
- ✓ incontri periodici dedicati, in base alle esigenze, ai lavori del GLO/ GLI;
- ✓ condivisione delle strategie metodologico-didattiche da attuare;
- ✓ incontri per la partecipazione/condivisione da parte delle famiglie alla stesura di PEI/PDP;
- ✓ collaborazione alla realizzazione di quanto definito nel PEI/PDP;
- ✓ collaborazione nell'elaborazione e stesura del PDF;
- ✓ partecipazione a incontri di monitoraggio dei processi formativi.

Per favorire la collaborazione delle famiglie e la puntuale comunicazione si utilizzeranno, inoltre, tutti gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola incluso lo sportello d' ascolto volto a favorire la prevenzione e la risoluzione del disagio giovanile mediante la presenza di uno psicologo nella scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PTOF elaborato dalla scuola si propone, in coerenza con le nuove linee pedagogiche e didattiche, di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione didattica la persona in relazione al suo contesto di vita.

In tale ottica sarà predisposto un curriculum verticale basato su azioni di sviluppo graduale e progressivo di conoscenze, abilità, attitudini personali e competenze.

I curricula terranno conto delle situazioni di disagio e delle caratteristiche specifiche degli studenti con BES, allo scopo di sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla condizione di disabilità/svantaggio.

Per gli alunni con disabilità sarà elaborato un P.E.I. con l'esplicitazione degli adattamenti didattici e delle iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio/assistenziali o educative territoriali;

per gli alunni con altra tipologia di BES, se necessario, sarà predisposto un P.D.P. con misure dispensative, strumenti compensativi, strategie educativo/didattiche, modalità di verifica e valutazione personalizzati.

I percorsi attivati per l'inclusione saranno condivisi da tutti gli alunni della classe, per incoraggiare l'apprendimento cooperativo e costruire - attraverso il supporto reciproco - conoscenze e competenze, in un'interazione efficace che promuova il successo e l'autonomia di tutti.

In tale ottica sarà previsto l'ampliamento di un curriculum attento ai vari stili di apprendimento degli allievi grazie all'apporto di attività progettuali e laboratoriali inclusive da svolgere in orario scolastico ed extrascolastico, in rapporto al budget della scuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La valorizzazione delle risorse esistenti è un obiettivo primario del Liceo scientifico Siciliani che sarà reso possibile da:

- ✓ riconoscimento e sviluppo di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- ✓ individuazione e valorizzazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente nella progettazione dei momenti formativi;
- ✓ valorizzazione e implementazione di spazi, strutture, materiali, attrezzature informatiche/software didattici;
- ✓ valorizzazione dei rapporti esistenti sul territorio (Enti locali, Associazioni culturali e professionali, Società sportive, Organizzazioni private) per garantire a tutti gli allievi uguali e democratiche opportunità di crescita;
- ✓ promozione di sportello d'ascolto psicologico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per:

- ✓ attivazione corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- ✓ acquisto di materiali didattici specifici per alunni con BES;
- ✓ costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- ✓ incremento dei rapporti con C.T.I. e C.T.S. per consulenze e relazioni d'intesa;
- ✓ utilizzazione organico di potenziamento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità educativo-didattica rappresenta un fattore determinante e facilitante il processo di apprendimento di tutti gli studenti, in particolare di quelli con BES.

L'obiettivo prioritario del nostro Istituto è consentire agli studenti di sviluppare un proprio progetto di vita attraverso:

- ✓ l'elaborazione e la pianificazione nel PTOF di un curriculum verticale per promuovere una reale ed efficace continuità;
- ✓ la realizzazione di attività di orientamento in entrata - attraverso incontri programmati da effettuarsi in accordo con la scuola di provenienza degli studenti;
- ✓ la realizzazione di attività di orientamento in uscita- attraverso incontri con l'Università e il mondo del lavoro.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data
16/06/2022**

Il Dirigente Scolastico
Filomena Rita Folino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2DL 39/1993*

